

Sig. Fabrizio Pettinelli, ATAF Direzione d'Esercizio, Firenze:

*Nonostante il parere emesso dall'Accademia della Crusca nell'anno accademico 1895-1896, che per la italianizzazione del prestito inglese tramway fosse preferibile la forma tranvai alla forma tramvai, le società di trasporto operanti nel territorio fiorentino ed estratoscano hanno adottato per quasi un secolo la forma anglicizzante. Nella imminente attuazione di una nuova linea tranviaria il Pettinelli si dichiara fedele al parere della Crusca e ne chiede la conferma.*

Non può negarsi che, sotto l'aspetto strettamente fonetico, la forma *tranvai* sia più coerente con la scrittura e con la pronuncia del gruppo consonantico italiano *nv*; e che essa sia stata ormai accettata anche dall'uso scritto lo dimostra il fatto che i dizionari italiani registrano in esponente le forme *tranvai*, *tranvia*, *tranviario*, *tranviere*, indicando per talune, come forme secondarie, le anglicizzanti (*tramvia* e *tramvai*). A sostegno delle quali persiste la forma *tram* (nella parlata di Firenze *tramme*), priva di alternanza. Quindi per la imminente ripresa del sistema tranviario il signor Pettinelli può fiduciosamente restare fedele alle forme italianizzate, in maggioranza confermate dal prevalente uso parlato e scritto.

Giovanni Nencioni